



LA SETTIMANA

Parrocchiale a

S. Ignazio in Serramanna

PARROCCHIA Sant'IGNAZIO da Laconi

Viale S. Ignazio 55, 09038 SERRAMANNA

tel. +39 389 00 45 667/ 070 59 24 481

telegram: santignaziodalaconi

ANNO QUATTORDICESIMO

SETTIMANA n° 39

6 - 13 Ottobre 2024

PENSIERO DELLA DOMENICA

Nel contesto della manifestazione del Figlio dell'uomo e dopo il secondo annuncio della passione, Marco espone - come complemento catechetico - l'insegnamento sulla indissolubilità del matrimonio, e i

comportamenti richiesti per fare parte del regno di Dio.

Gesù cambia scena (Mc 10,1): va in Giudea. Espone con autorità messianica - non a un gruppo ma al popolo - l'indissolubilità del matrimonio come un principio universale.

San Marco non entra nelle discussioni dei rabbini sulla legislazione del divorzio. Coglie con fedeltà le parole di Gesù, senza tener conto della clausola eccezionale trasmessa da (Mt 19,9). Marco, rivolgendosi a comunità di gentili, e andando al di là del mondo giudaico, ricorre alla Genesi (Gen 1,27 e 2,24): nell'unione indissolubile del matrimonio brillano, folgoranti, l'immagine e la somiglianza poste da Dio nell'uomo e nella donna. Gesù spiega e chiarisce la volontà del Creatore.

L'atteggiamento di Gesù con i bambini fa trasparire la fiducia con la quale bisogna ricevere Dio come Padre (Abbà), la protezione e la sicurezza della paternità divina.

Alcune tradizioni patristiche hanno scoperto nell'atteggiamento di Gesù con i bambini un'allusione implicita al battesimo dei bambini.

SPOSARSI NEL SIGNORE

Lo so, Signore. La persona che mi hai messo accanto è tua. Tu le hai voluto bene da sempre, prima di me e più di me. Hai plasmato con arte la sua bellezza, le hai riempito il cuore di tenerezza, l'hai fornita di buon senso e intelligenza, le hai regalato una forza impensabile.

Un giorno l'ho incontrata, e l'ho trovata amabile e bella. Ho ricevuto un dono meraviglioso: ha pensato lo stesso di me.

Così me l'hai affidata affinché ne fossi responsabile: mi sarei fatto carico dei suoi bisogni, delle sue paure, delle sue fatiche.

Ci desti la Grazia di un Sacramento, il Matrimonio, dono supplementare che trasforma il nostro amore imperfetto e lo rende simile al Tuo. Oggi il nostro percorso non è sempre lineare, costante e pacifico. La promessa a volte sembra troppo stretta, quando facciamo i conti con la verità dell'altro/a.

Ma quando ricordiamo che Tu ci hai voluti insieme, tifi per la nostra felicità ed unità, continui a indicarci la strada della vita, non possiamo che imparare da te la via del rispetto, della pazienza, del perdono.

Avvisi della Settimana

ORARI delle CELEBRAZIONI	FERIALE e PREFESTIVO ore 17.30 S. rosario ore 18.00 S. Messa e vespri ore 18.45 (seconda messa) Il sabato mattina s. Messa in lingua latina alle ore 8.30	FESTIVO ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30
Catechismo anno 2024 - 25	Nei locali dell'oratorio sono esposti i giorni e gli orari degli incontri di catechesi e i testi del catechismo da ordinare presso i catechisti.	
Pellegrinaggio a Laconi	Mercoledì 9 ottobre, partenza dal piazzale alle ore 9.00, entro domenica portare il saldo per il viaggio. Ci sono alcuni posti nel 2° pullman	
Partecipanti pellegrinaggio Fatima	I partecipanti al pellegrinaggio a Fatima sono invitati a portare il saldo entro lunedì 7 ottobre.	
Sabato 12 ottobre Festa B.V. di FATIMA	Ricordiamo i 10 anni della bellissima visita del simulacro della Madonna Pellegrina di Fatima, Sabato 12 ci ritroviamo a ringraziare per le grazie ricevute. Alle 18.00 la S. Messa e a seguire la fiaccolata partendo dalla parrocchia per le strade del paese. (per l'itinerario confrontare il manifestino)	

L'angolo spirituale

OTTOBRE : MESE MARIANO E DEL ROSARIO 2° parte

La tradizione attribuisce a San Domenico la formulazione del Rosario. Ma è “un modo narrativo” elaborato da Alano della Rupe (Alano de la Roche + 1475), per testimoniare con l'autorevolezza del grande santo spagnolo, l'importanza della preghiera che, nel frattempo, si era diffusa in tutta la Chiesa. Tutto ciò permette al beato Paolo VI nella *Marialis Cultus* di potere affermare, che “I figli di san Domenico sono per tradizione custodi e propagatori di così salutare devozione”. Anche in considerazione del grande merito che hanno avuto le Fraternite Laiche, promosse dai Domenicani, che lungo i secoli hanno svolto una importante opera di diffusione del Rosario.

Oltre le diatribe storiche, bisogna riconoscere come questa preghiera abbia avuto le sue radici negli Ordini religiosi (in primis i Certosini e poi quelli Mendicanti) che promossero preghiere litaniche orali (brevi e facilmente da imparare e recitare a memoria) per la maggior parte della gente che non sapeva leggere e scrivere. Da una parte quindi i monaci e i frati che recitavano i salmi per celebrare nella preghiera “canonica e ufficiale” della Chiesa la lode a Dio, dall'altra parte i “poveri e gli ignoranti” che rendevano con “il cuore e le labbra” manifesta la loro fede in Dio, per mezzo di Maria.

Riportiamo quanto insegna San Giovanni Paolo II nella *Rosarium Virginis Mariae*, vedendo nel Rosario una “sintassi del Regno” : l'enunciazione del mistero trinitario, cristologico e storico-salvifico a cui è stata associata per divina provvidenza Maria (cfr. RVM 29); l'ascolto della Parola di Dio nella consapevolezza ch'essa è data, donata per l'oggi della Chiesa e del mondo e “per me” (cfr. RVM 29); il silenzio come nutrimento dell'ascolto e della meditazione dell'evento contemplato (cfr. RVM 31);

Calendario liturgico e intenzioni SS. Messe

<p>DOMENICA 6 OTTOBRE <i>XXVII del Tempo Ordinario</i> S. Bruno</p>	<p>8.30 GINETTA - VITTORIO 10.00 GIANFRANCO - PEPPUCCIO Z. - ADRIANO PEPPUCCIO C. 11.30 STELLA 12.00 SUPPLICA alla B. V. del Rosario di Pompei</p>
<p>LUNEDÌ 7 OTTOBRE <i>XXVII Settimana del Tempo Ordinario</i> B. V. del Rosario</p>	<p>17.15 <i>S. rosario e canto delle litanie</i> 18.00 In onore della Madonna del Rosario <i>(festa del gruppo del rosario perpetuo)</i></p>
<p>MARTEDI' 8 OTTOBRE <i>XXVII Settimana del Tempo Ordinario</i> S. Ugo</p>	<p>8.30 Pro Popolo 18.00 Def. Fam. GARAU - MAIS</p>
<p>MERCOLEDI' 9 OTTOBRE <i>XXVII Settimana del Tempo Ordinario</i> S. Dionigi</p>	<p>9.00 <i>Partenza dal piazzale per Laconi</i> 10.30 <i>S. rosario e confessioni</i> 11.00 <i>S. Messa nella parrocchiale di Laconi</i></p>
<p>GIOVEDÌ 10 OTTOBRE <i>XXVII Settimana del Tempo Ordinario</i> S. Daniele Comboni</p>	<p>8.30 Mannias GIANCARLO e fam.def. 16.30 Murru DARIO 17.00 <i>Adorazione Eucaristica silenziosa e vesperi</i> 17.00 - 19.00 Nella Basilica di Bonaria apertura dell'Anno pastorale diocesano con l'Arcivescovo</p>
<p>VENERDÌ 11 OTTOBRE <i>XXVII Settimana del Tempo Ordinario</i> S. Giovanni XXIII</p>	<p>18.00 In Ringraziamento</p>
<p>SABATO 12 OTTOBRE <i>XXVIII Settimana del Tempo Ordinario</i> B. Carlo Acutis</p>	<p>8.30 Pro Popolo 18.00 In onore di N. S. di Fatima nel 10° anni - versario della visita della Madonna Pellegrina <i>Battesimo di Pilloni GIULIA</i> Segue fiaccolata in onore di N. S. di Fatima</p>
<p>DOMENICA 13 OTTOBRE <i>XXVII del Te13po Ordinario</i> S. Romolo</p>	<p>8.30 Picci EVELINO - ANGELA - MARINO - CLEOFE 10.00 Pillitu MARINO 11.30 Matrimonio di Frau LUCA e Medda VALENTINA, battesimo di Frau NICOLA</p>

Buona Domenica e buona settimana, auguri a coloro che in questa settimana celebrano il compleanno, l'onomastico o un anniversario importante della vita.

Don Pietro



Tempo Ordinario - B - XXVII domenica

Il Matrimonio cristiano

Il piano di Dio è sempre meraviglioso. S'incontrano due esseri viventi, simili e complementari, immagine di Dio nella splendida capacità di essere in movimento verso l'altro da sé, cioè di amare.

Provano un sentimento intenso, che rompe gli argini e le convenzioni, li unisce profondamente e li porta a decidere di costruire una relazione stabile, fedele, che accompagnerà per sempre le nuove vite che sorgeranno dal miracolo dell'amore.

Queste due persone imparano a suonare lo stesso spartito, ad assimilare scelte e valori, a puntare alle stesse mete, a comprendere che l'amore è più forte degli sbagli e della fatica di perdonare. Queste due persone, nel sogno di Dio, diventano una carne sola. Come Lui, uno in tre persone: Padre, Figlio e Spirito. La realtà, condita dai limiti umani, non ci deve scoraggiare. Senz'altro il precetto mosaico che lasciava all'uomo la possibilità di ripudiare la donna era ingiusto, anche se comprensibile in quella cultura nettamente maschilista. Gesù non può non indicarci il desiderio di Dio. Non può accettare la fragilità di relazioni passeggere, superficiali, prevaricanti, egoiste. Non sarebbero in grado di dare nerbo e amore a chi sarà futuro dell'umanità, cioè i figli. Il Matrimonio cristiano, per quanto possa sembrare fuori moda, avrà sempre senso: una fiaccola accesa all'amore fedele e indissolubile di Dio.